



COPIA

Numero Registro Delibere 21

COMUNE DI MARINA DI GIOIOSA JONICA

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Adozione piano di recupero urbanistico " AR1 "

L'anno duemilacinque addi Trentuno del mese di Marzo alle ore 18,50 convocato come da avvisi iscritti in data 25-03-2005 e consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Dr. Femia Giovanni in seduta ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Sigg.:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti SI-NO	N. d'ord	Cognome e nome	Qualifica	Presenti SI-No
1	FEMIA GIOVANNI ANTONIO	Presidente	SI	11	DI MASI SABRINA	Consigliere	SI
2	AVV. MACRÌ FRANCESCO	Sindaco	SI	12	MARRAPODI FRANCESCO	Consigliere	NO
3	TASSONE ANNA MARIA	Consigliere	SI	13	ALBANESE MODESTINA	Consigliere	NO
4	FEMIA LUIGI	Consigliere	SI	14	FEMIA ROCCO A.	Consigliere	NO
5	MARANDO VINCENZO	Consigliere	SI	15	CANDIDO DOMENICO	Consigliere	NO
6	CARBONE GIUSEPPE	Consigliere	SI	16	MINICI SALVATORE	Consigliere	NO
7	VIGLIAROLO SALVATORE	Consigliere	SI	17	IERACI VINCENZO	Consigliere	NO
8	GALLUZZO ROSALBA	Consigliere	SI				
9	MESITI PASQUALE	Consigliere	SI				
10	LOMBARDO SALVATORE	Consigliere	SI				

Presenti n. 11

Assenti n. 6

Partecipa il Segretario Generale Dott. Arturo Tresoldi

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Constatato che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di n. 10 su n. 16 Consiglieri, più il Sindaco assegnati al Comune e su n. 17 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale ai termini dell' Art. 38 del D.Lvo. N. 267 del 18/8/2000;

— DICHIARA APERTA LA RIUNIONE ED INVITA A DELIBERARE SULL'OGGETTO SOPRAINDICATO.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO CAPO

II CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

Che Il Comune di Marina di Gioiosa Jonica è dotato di Piano Regolatore Generale adottato con deliberazione del Commissario ad Acta n° 55 del 23/09/1996, approvato con decreto del presidente della Giunta Regionale n° 506 del 22/09/1998;

Che con determina dell'area tecnica n° 387 del 16 ottobre 2002 è stato affidato al Prof. Ing. Giuseppe Imbesi, l'incarico di consulenza generale per la predisposizione dei Piani Particolareggiati in attuazione al P.R.G. vigente, ed in particolare il Piano della Viabilità della Zona B3 "Ristrutturazione Urbanistica", B4 "Ristrutturazione urbanistica ed edilizia" (piano particolareggiato ex art. 13 della legge 1150/1942) ed il Piano di Recupero zona AR1 (ex art. 29 legge 47/85).

Che con determina n° 21 del 27/01/03 è stato affidato incarico di progettazione del piano attuavo della zona AR1 Piano di Recupero urbanistico dei nuclei residenziali, redatto dall'ing. Ferdinando Errigo;

Che il suddetto professionista ha espletato l'incarico affidatogli consegnando copia a questo comune;

Che con nota n° 1170 del 27/01/2005 l'ufficio tecnico comunale ha inviato copia del piano all'ufficio tecnico decentrato della Regione Calabria – Servizio Edilizia Asismica – di Reggio Calabria per il previsto parere di cui all'art. 13 della legge 64/74, con allegato lo studio geologico redatto dal Dott. Geologo Aurelio Circosta di Martone;

Vista la risposta favorevole dell'ufficio tecnico decentrato a firma del funzionario Geom Panagia e del dirigente Arch. Scarfò giusta nota prot. 32b del 7/3/2005 che qui si intende allegata e integralmente riportata per fare parte integrante e sostanziale del presente atto.

Viste le norme tecniche di attuazione ed in particolare la definizione dell'ambito da sottoporre a Piano di Recupero;

Vista la relazione del consulente generale prof. Ing. Giuseppe Imbesi, allegata alla presentazione del piano, nella quale fra l'altro si specifica che il piano ha il compito specifico di ricomporre i nuclei residenziali interessati da processi spontanei e di porre in essere le condizioni per in loro inserimento urbano e territoriale, nell'ambito dell'organizzazione complessiva prevista dal P.R.G.;

Viste le vigenti norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale ed in particolare gli art. 24 e 25;

Visto il parere favorevole della commissione edilizia comunale espresso ai sensi dell'art. 15 del vigente regolamento edilizio nella seduta del otto marzo 2005;

Visto la legge 1150 del 17 agosto 1942;

Vista la legge regionale urbanistica n° 19 del 16 aprile 2002;

Visto in particolare l'art. 30 della legge regionale suddetta, il quale disciplina l'iter di approvazione degli strumenti urbanistici attuativi, denominati Piano Attuativi Unitari, il quale al secondo comma prevede che la Giunta Comunale procede all'elaborazione ed all'approvazione del P.A.U. in esecuzione di quanto stabilito dal P.S.C., dal R.E.U. o nel caso dal P.O.T. e nel rispetto della norma regionale;

Vista la circolare n° 770 del 7 marzo 2003 dell'assessorato regionale all'urbanistica la quale disciplina le modalità applicative della suddetta normativa regionale, la quale prevede al punto

sette (strumenti di pianificazione comunale), che le procedure di formazione e approvazione, per quanto detto dal comma 10 dell'art 30 della legge regionale n° 19 del 16 aprile 2003 pubblicata sul BUR supplemento straordinario n° 3 del 23 aprile 2002, diventano immediatamente operative, per cui alla data di entrata in vigore della legge dovrà precedersi con l'applicazione della normativa prevista.

Vista la sentenza del Consiglio di Stato sezione II, del 24 febbraio 1993 n° 875 in Cons. Stato, 1993, I 1554, in base alla quale La relazione finanziaria contenente la previsione delle spese per l'acquisizione delle aree e per le sistemazioni generali per l'attuazione di un piano regolatore, prevista dall'art. 30 della legge 17 agosto 1942, n° 1150, non costituisce elemento essenziale del piano stesso potendo intervenire anche successivamente quanto viene deliberata l'espropriazione;

Vista la sentenza C. Stato, sez. IV 27 aprile 1993 n° 471, in foro amm., 1993, 702, la quale recita che la relazione finanziaria di accompagnamento al piano regolatore, prevista dall'art. 30 della legge 17 agosto 1942, n° 1150, consiste in una previsione di massima, che può essere effettuata nel momento in cui il comune delibera l'espropriazione dell'area interessata dal vincolo o da altro intervento oblatorio;

Visto che con delibera della Giunta Comunale n° 55 del 8/03/2005, ai sensi dell'art. 30 comma 2 della Legge Regionale del 16/04/2002 n° 19 si è approvato per quanto di propria competenza il piano attuativo di zona "AR1" **Denominato Piano di Recupero urbanistico dei nuclei residenziali** redatto dall'ing. Ferdinando Errigo costituito dai seguenti elaborati progettuali:

1. **relazione tecnica e costi sommari dell'intervento pubblico(RE)**
2. **norme tecniche di attuazione (NT)**
3. **stralcio di P.R.G.C. vigente (1A) rapporto 1:5.000**
4. **le previsioni dell'area del P.R.G. (2 A) rapporto 1: 2.000**
5. **la modifica dei perimetri di piano (3A) 1: 2.000**
6. **ripartizione particellare e ditte interessate (4A) rapporto 1: 2.000**
7. **uso del suolo agricolo (5A) rapporto 1: 2.000**
8. **infrastrutture viarie e accessi fondiari (6A) rapporto 1: 2.000**
9. **aree costruite ed urbanizzazioni attuali (7°) rapporto 1: 2.000**
10. **rilievo del patrimonio edilizio esistente (8A) rapporto 1: 2.000**
11. **analisi del costruito esistente- l'anno di costruzione (9°A) rapporto 1: 2.000**
12. **analisi del costruito esistente- il numero dei piani (10A) rapporto 1: 2.000**
13. **analisi del costruito esistente- la destinazione d'uso dei PT (11A) rapporto 1: 2.000**
14. **analisi del costruito esistente- lo stato di conservazione (12A) rapporto 1: 2.000**
15. **l'assetto delle aree di piano nell'area urbana centrale (1P) rapporto 1: 5.000**
16. **disegno urbano servizi (2P) rapporto 1: 2.000**
17. **zonizzazione ed interventi edificatori (3P) rapporto 1: 2.000**
18. **la rete stradale ambito cerchietto (4P1)) rapporto 1: 2.000**
19. **la rete stradale ambito San Pietro – Galea (4P2)) rapporto 1: 2.000**
20. **la rete fognante (5P) rapporto 1: 2.000**
21. **la rete idrica (6P) rapporto 1: 2.000**
22. **la rete di illuminazione pubblica (7P) rapporto 1: 2.000**
23. **il quadro delle acquisizioni ed urbanizzazioni delle aree(8P) rapporto 1: 2.000**
24. **tavola dell'unità fondiaria dei comparti di intervento (9P) rapporto 1: 2.000**
25. **relazione geologica tecnica**

Il Presidente cede la parola al consigliere Marando;

Il consigliere Marando illustra brevemente il piano attuativo, precisando in particolare quali sono le zone territoriali interessate e quali obiettivi si pone di realizzare, in particolare si sofferma sulla importanza che lo stesso acquista ai fini del risanamento del territorio sito nella frazione Galea, colpito da numerosi fenomeni di abusivismo. Grazie alla previsione di piano, sono previsti numerose infrastrutture pubbliche, che consentiranno di mettere ordine nell'area. Tuttavia, essendo numerosi gli interventi urbanistici, l'Amministrazione Comunale dovrebbe sopportare dei costi molto alti, con un ingente esborso di denaro che molto difficilmente potrà essere reperito, per cui auspica una fattiva collaborazione dei privati, i quali attraverso interventi diretti o in accordo con l'ente, potrebbero garantire la loro fattibilità. Ritiene infine che la realizzazione del piano consentirà, non solo la risoluzione di molti problemi dei cittadini di quella zona, ma permetterà di le possibilità di lavoro per molti di loro.

Il Presidente visto che non vi sono altri interventi pone in votazione l'argomento;

Presenti 11 votanti 11

Voti favorevoli 11 contrari 0

DELIBERA

Di adottare per il piano attuativo di zona "AR1" **Denominato Piano di Recupero urbanistico dei nuclei** residenziali redatto dall'ing. Ferdinando Errigo costituito dai seguenti elaborati progettuali:

26. relazione tecnica e costi sommari dell'intervento pubblico (RE)
27. norme tecniche di attuazione (NT)
28. stralcio di P.R.G.C. vigente (1A) rapporto 1:5.000
29. le previsioni dell'area del P.R.G. (2 A) rapporto 1: 2.000
30. la modifica dei perimetri di piano (3A) 1: 2.000
31. ripartizione particellare e ditte interessate (4A) rapporto 1: 2.000
32. uso del suolo agricolo (5A) rapporto 1: 2.000
33. infrastrutture viarie e accessi fondiari (6A) rapporto 1: 2.000
34. aree costruite ed urbanizzazioni attuali (7°) rapporto 1: 2.000
35. rilievo del patrimonio edilizio esistente (8A) rapporto 1: 2.000
36. analisi del costruito esistente- l'anno di costruzione (9°A) rapporto 1: 2.000
37. analisi del costruito esistente- il numero dei piani (10A) rapporto 1: 2.000
38. analisi del costruito esistente- la destinazione d'uso dei PT (11A) rapporto 1: 2.000
39. analisi del costruito esistente- lo stato di conservazione (12A) rapporto 1: 2.000
40. l'assetto delle aree di piano nell'area urbana centrale (1P) rapporto 1: 5.000
41. disegno urbano servizi (2P) rapporto 1: 2.000
42. zonizzazione ed interventi edificatori (3P) rapporto 1: 2.000
43. la rete stradale ambito cerchietto (4P1)) rapporto 1: 2.000
44. la rete stradale ambito San Pietro – Galea (4P2)) rapporto 1: 2.000
45. la rete fognante (5P) rapporto 1: 2.000
46. la rete idrica (6P) rapporto 1: 2.000
47. la rete di illuminazione pubblica (7P) rapporto 1: 2.000
48. il quadro delle acquisizioni ed urbanizzazioni delle aree(8P) rapporto 1: 2.000
49. tavola dell'unità fondiaria dei comparti di intervento (9P) rapporto 1: 2.000
50. relazione geologica tecnica

Di demandare al responsabile dell'ufficio tecnico, il compito di provvedere ad emettere gli atti consequenziali ed in particolar modo a curare l'iter approvativo del piano secondo il dettato della normativa regionale e relative circolari applicative ;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to D.r. Giovanni Femia

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica

IL SEGRETARIO CAPO

F.to Dott. Arturo Tresoldi

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile

IL FUNZIONARIO

Responsabile del servizio
Geometra Stefano Cortale

IL FUNZIONARIO

del Servizio Finanziario

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

N. 415 Registro Pubblicazione

Che la presente deliberazione, in applicazione dell' Art. 124, del D.L.vo N. 267 del 18/8/2000;

- E' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 14 APR. 2005, Prot. N. 4258 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.L.vo n. 267 del 18/8/2000);

Data 14 APR. 2005

IL SEGRETARIO CAPO
F.to Dott. Tresoldi Arturo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione del D.L.vo n. 267 del 18/8/2000;

- E' divenuta esecutiva il giorno.....;
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 133, comma 2);
- E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'Art.134, comma 3, per quindici giorni consecutivi dal.....al....., senza reclami.

Data.....

IL SEGRETARIO CAPO
F.to Dott. Tresoldi Arturo

E' COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE e consta di n. 5 fogli

14 APR. 2005

Dott. Tresoldi Arturo

